

Le linee guida per i Servizi Socio Sanitari del Veneto: la cura e la segnalazione

intervento di Claudia Arnosti

Abstract

L'intervento presenta il lavoro di redazione e la struttura delle Linee guida per i servizi sociali, la cura e la protezione da parte dell'Ufficio del Pubblico Tutore dei minori della Regione veneto. Vengono presentati ruolo e funzione del Pubblico tutore e ambiti dei suoi interventi (promozione dei diritti, ascolto e mediazione, vigilanza) con la descrizione dei Protocolli d'intesa, stipulati con la Procura presso il Tribunale per i Minorenni, con il Tribunale per i Minorenni, con il Centro Giustizia Minorile, e con l'Ufficio Scolastico Regionale.

Vengono spiegate le motivazioni che hanno stimolato la costruzione di Linee Guida relative alle modalità di costruzione e realizzazione di interventi di protezione e tutela dei minori d'età (normative internazionali e nazionali in merito al superiore interesse del minore; il diritto del minore ad essere ascoltato; il diritto del minore ad una famiglia possibilmente la propria; il principio del non coinvolgimento del minore nei procedimenti giudiziari e l'attivazione di pratiche di conciliazione e mediazione). Si mette in luce la necessità e le modalità di un lavoro condiviso e multiprofessionale per la realizzazione di progetti di protezione e di tutela a partire da una chiara valutazione e prognosi delle situazioni, evidenziando gli attori dei progetti di protezione e declinando le competenze di ciascuno. Si descrive la complessità del contesto territoriale come nodo di criticità. Si rileva come punto di forza il metodo di lavoro utilizzato per la costruzione delle Linee Guida. Si descrive la struttura delle Linee Guida, articolata in tre parti: 1. Analisi degli attori della protezione e della tutela con i loro ruoli e compiti; 2. Analisi delle situazioni (diagnosi, prognosi, interventi di cura, vigilanza); descrizione di tre strumenti di intervento: Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale; Progetto Quadro; Progetto Educativo Individualizzato. 3. Rapporti con l'Autorità Giudiziaria, la segnalazione.

Utilità: strumento di informazione rispetto ai compiti e alle funzioni dei diversi soggetti; indica una metodologia di lavoro da seguire, traccia le procedure standard nelle varie situazioni.

Esito atteso: omogeneizzazione degli interventi e miglioramento delle buone pratiche.